IL PONTE

AL 43MO

SPOLETO FESTIVAL



La tela ora liscia e candida ora ruvida e calda, accoglie come supporto transitabile mille sprazzi di luce dalle decise tonalità, sospiri di un artista che rifiuta la forma, confine vincolante per le umane passioni.
Mattia Fiore penetra così in un mondo animato da mille sensazioni sospese in aere e libere da qualsivoglia punto di riferimento diverso dal proprio essere un "uomo". In una sorte di controllato sconfinamento si dipana un'armonia di colori dalla profonda valenza interiore con un fluire di tessiture cromatiche e di sfilacciata luminosità ; la trama pittorica, privata del limite della forma e del peso della materia, si evolve in frammenti di sensazioni ed in un pulviscolo di incorporee emozioni, generando un magma silenzioso e decantato.
Il discorso dell'artista si sviluppa in un turbinio, in cui la dinamica incessante del gesto, esente da condizionamenti materici, può assimilare simultanee emozioni di un festoso bagno multicolore. Ogni stato d'animo diventa un frammento d'infinito, un attimo fuggente.

C.R.Sciascia

Mostre Personali: Palazzo Ducale S. Arpino (Napoli). Saletta Paolini Nezzi - Rotary Club - Urbino. Palazzo Pretorio - Sansepolcro (Arezzo). Istituto Magistrale "A. Manzoni" Caserta. Barcellona (Spagna). Galleria "G. Vinciguerra " Bellona (Caserta). Benidorm - Alicante (Spagna). U.C.A.I. P.zo dei Vescovi Caserta vecchia (Caserta). Biennale Internazionale di Arte Contemporanea (Firenze). Palazzo "Borbonico" belvedere di S. Leucio (Caserta). S. Pietroburgo (per conto della Galleria "Il Ponte" Roma). P.zo dei Vescovi Caserta Vecchia (Caserta) " Il Golgota 2.000 anni dopo". Palazzo Barberini - 2000 Roma. Kalkis Sala Museo - Grecia. Castello di Casaluce - Aversa.